

MANUALE DI MANUTENZIONE

Membrane per piscina
Serie AQUASTONE, AQUASENSE, AQUACOLOR, AQUADECOR



1 L'ACQUA

Non utilizzare acqua di pozzo o di sorgenti sconosciute per riempire la piscina.

Se l'acqua non proviene dalla rete idrica potabile o da una sorgente garantita, molto probabilmente contiene metalli disciolti come ferro, rame o manganese. Questi minerali possono reagire con sostanze chimiche e macchiare permanentemente la membrana.



2 TEMPERATURA DELL'ACQUA

La temperatura dell'acqua non deve superare i 35 gradi Celsius...

Se il valore è troppo alto:

L'efficacia del disinfettante (cloro o altro) diminuisce notevolmente. Sarà necessaria una maggiore concentrazione di cloro, la cui conseguenza sarà il rischio di scolorimento del telo. Possono comparire delle pieghe sulla superficie della membrana.

La Federazione Internazionale Nuoto (FINA) stabilisce una temperatura tra i 25 e i 28 gradi per l'uso sportivo in acqua. Per un uso ricreativo, una temperatura compresa tra 26 e 30 gradi rappresenta un valore ideale

Attenzione: Le piscine coperte e/o riscaldate possono accumulare una grande quantità di calore nell'acqua, superando il limite massimo di temperatura consigliato. Questa circostanza causerà danni irreparabili alla membrana della piscina.



3 ALCALINITÀ

È necessario mantenere il TAC tra 100 ppm e 175 ppm..

Il valore TAC (Alcalinità totale) rappresenta la capacità dell'acqua di neutralizzare gli acidi. Un livello di TAC inferiore a 100 ppm rende l'acqua corrosiva e causerà danni irreversibili al telo. Si consiglia di controllare settimanalmente questo valore, in particolare quando ha piovuto perché la pioggia tende a sbilanciare il TAC. Inoltre, un valore di TAC equilibrato impedisce al pH di essere controllato..



4 II PH

Il valore consigliato del PH è compreso tra 7,0 e 7,6.

Se il valore è inferiore a 7.0:

I metalli a contatto con l'acqua si ossidano, causando macchie sulla membrana. La membrana invecchia più velocemente e sulla superficie del materiale possono comparire delle grinze.

Se il valore del PH è superiore a 7,6:

Il disinfettante (cloro o altro) si decompone molto rapidamente, riducendone notevolmente l'efficacia. depositi di calcare appariranno sulla superficie della membrana.





5 CLORO

Il livello di cloro libero consigliato è:

- da 1 a 3 ppm per cloro stabilizzato (polveri o pastiglie)
- da 0,3 a 1,5 ppm per cloro non stabilizzato (cloro liquido o prodotto per elettrolisi salina)

Se la concentrazione di cloro libero è troppo bassa:

La disinfezione non viene eseguita correttamente e la qualità dell'acqua si deteriora favorendo la formazione di biofilm sulla superficie della membrana, che può causare macchie.

Se la concentrazione di cloro libero è troppo alta:

Si formano delle grinze sulla superficie della membrana. La membrana si scolorisce e si sbianca deteriorandosi più velocemente. La pelle dei bagnanti è irritata.

Attenzione alla clorazione con elettrolisi a sale: il cloro prodotto dall'elettrolisi del sale è più aggressivo del cloro stabilizzato in pastiglie o in polvere. È consigliabile aggiungere 30 ppm di stabilizzante al cloro (acido isocianurico) all'inizio della stagione. Se l'apparecchio di elettrolisi a sale non dispone di un controllo automatico che regola il livello di cloro, devi controllarlo manualmente con l'aiuto di un misuratore.

Nelle piscine disinfettate con bromo il livello dovrebbe essere compreso tra 1 e 2 mg/l e il pH tra 7-8. L'eccesso di bromo farà diventare marrone la membrana.

Nelle piscine disinfettate con ozono, l'ozono residuo nell'acqua deve essere mantenuto al di sotto di 0,01 mg/l.



6 PRODOTTI CHIMICI

Non utilizzare mai un prodotto chimico a diretto contatto con la membrana in PVC.

Utilizzare solo detergenti non abrasivi specifici per piscine. Non utilizzare prodotti per la pulizia industriale o domestica (come detersivi in polvere, smacchiatori, sgrassanti, ecc.) in quanto non sono approvati per la pulizia della piscina e potrebbero danneggiare la membrana.

Il modo corretto e sicuro per utilizzare qualsiasi sostanza chimica nella piscina è introdurla nello skimmer con il sistema di filtrazione in funzione periodicamente.

Nel caso di un prodotto chimico in polvere, granulato o liquido che si vuole dosare direttamente in piscina, va preventivamente sciolto in un secchio con acqua e versato in diverse zone della piscina, disperdendolo, sempre con il sistema di filtrazione in funzione per evitare la concentrazione in una determinata area.

Attenzione: evitare l'uso di dosatori galleggianti, tendono a rimanere immobili troppo a lungo nella stessa zona e l'alta concentrazione di cloro sbianca la membrana. Allo stesso modo, in nessun caso possono essere presenti prodotti clorati negli skimmer con il sistema di filtrazione fermo per lungo tempo (ad esempio in inverno). L'alta concentrazione di cloro macchia irreversibilmente la membrana, oltre a formare grinze sulla superficie.

Non utilizzare prodotti chimici che contengono rame

Sia i prodotti chimici contenenti rame che i sistemi di disinfezione basati sulla ionizzazione del rame non sono compatibili con le membrane in PVC. Il rame provoca macchie sulla superficie della membrana.

Controllare attentamente sull'etichetta la composizione dei prodotti chimici, in particolare gli alghicidi che contengono solfato di rame. Utilizzare alghicidi a base di ammonio quaternario.

Inoltre, questi sono preferibili per la cura dei capelli e della pelle.

Attenzione: In alcuni casi, l'acqua della rete pubblica stessa contiene tracce di rame, in particolare se circola in vecchie condutture. Il livello di rame nell'acqua non deve essere superiore a 0,02 mg/l. In caso contrario, aggiungere un sequestrante metallico per diminuire questo livello.





7 ACCESSORI PER LA PULIZIA Non utilizzare utensili abrasivi

Per non danneggiare la superficie della membrana, la pulizia deve essere effettuata esclusivamente con spugne morbide, panni morbidi e spazzole morbide. Non utilizzare mai strumenti di pulizia abrasivi come spazzole di setola, spugnette abrasive o lana d'acciaio. Anche i macchinari per il lavaggio a pressione possono danneggiare la superficie della membrana.



8 PULIZIA

Mantenere sempre pulita la linea di galleggiamento.

La linea di galleggiamento è la parte più in vista della piscina. Le impurità presenti nell'acqua, siano esse di origine chimica (come creme solari, oli, cosmetici, ecc.) o di origine organica (come pollini, foglie, ecc.) si concentrano sulla linea di galleggiamento depositandosi sulle pareti e creando antiestetiche macchie sulla membrana in PVC. Il problema è intensificato dall'azione del sole. E' fondamentale mantenere pulita la membrana nella linea di galleggiamento con prodotti appositamente studiati per la pulizia delle membrane in PVC.

Evitare il calcare

A seconda del livello di calcare nell'acqua presente nella zona della piscina, il calcare potrebbe apparire sulla superficie della membrana. Se la tua acqua è molto dura, è necessario usare un anticalcare per ridurre la durezza dell'acqua.



9 SCARICO DELL'ACQUA

Proteggere la piscina dalla contaminazione esterna in estate e in inverno.

Le piscine sono progettate per essere riempite d'acqua. Si sconsiglia di lasciarle vuote per lunghi periodi perché viene alterato l'equilibrio delle forze nella struttura (peso dell'acqua rispetto alla pressione del suolo).

In estate: mantenere il livello dell'acqua adeguato per un buon funzionamento del circuito idraulico.

In inverno: con la piscina fuori servizio, il livello dell'acqua può salire (a causa della pioggia) o abbassarsi. Se la piscina si trova in una zona soggetta a temperature sotto lo zero termico, il livello dell'acqua deve essere abbassato al di sotto degli skimmer e il circuito idraulico deve essere svuotato. Posizionare anche dei galleggianti per assorbire l'aumento del volume d'acqua causato dal ghiaccio.

Consultatevi con il vostro specialista per il trattamento di ibernazione appropriato per la vostra piscina. Utilizzare sempre prodotti compatibili con i rivestimenti in PVC.

Le piscine vuote o parzialmente vuote devono essere protette da una copertura per evitare macchie sul telo causate dall'inquinamento e dall'aggressione della radiazione solare. In generale è consigliabile utilizzare una copertura tutto l'anno, evitando così la contaminazione dell'acqua con elementi esterni come foglie, pollini, inquinamento atmosferico, ecc.



10 ATTREZZATURE AUTOMATIZZATE

Verificare con un misuratore manuale che i valori dell'apparecchiatura siano corretti.

IAnche se la tua piscina è dotata di dosatori automatici, questi devono essere controllati e tarati regolarmente in modo che la loro lettura corrisponda ai valori effettivi dei componenti presenti nell'acqua. Sarà necessario effettuare periodicamente un controllo manuale di TAC, PH e Cloro per assicurarsi che i valori reali coincidano con i valori indicati dall'apparecchiatura automatizzata.



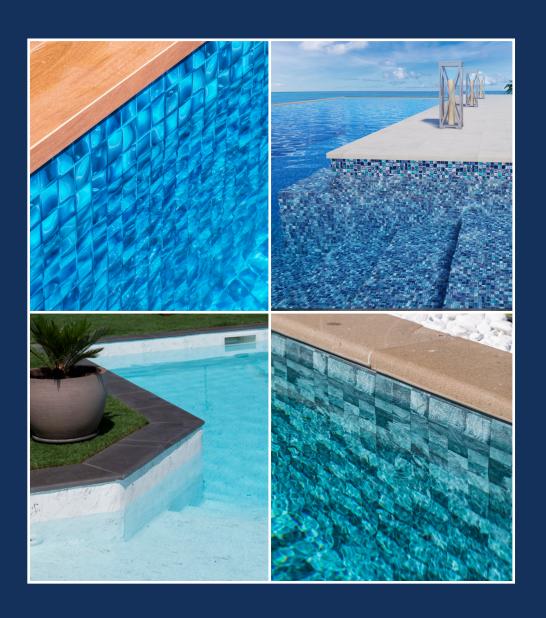
11 MATERIALI INCOMPATIBILI

Evitare il contatto con determinati materiali.

Alcuni componenti possono causare macchie e danni al rivestimento in PVC. I materiali di seguito elencati non devono entrare in contatto diretto con la membrana:

polistirolo, bitume, catrame, vernice o gomma

(cavi, tubi di irrigazione, alcune suole di scarpe e stivali, ecc.)





CGT ALKOR DRAKA
75 Rue Pasteur
60140 Liancourt (FRANCE)